

Festa al preside Barattucci

Pubblicato: Mercoledì 1 Settembre 2010



«Me ne vado con un po' di astio verso lo Stato. Sarei voluto restare ancora per tre anni, perché io amo il mio lavoro e il rapporto con i ragazzi, ma a queste condizioni non si può». Nel suo ultimo giorno di lavoro **Vincenzo Barattucci**, dirigente scolastico dei Licei Manzoni non ce la fa a stare zitto.

«Sono 43 anni che lavoro nella scuola e fa male vederci bistrattare così. Avrei voluto scegliere io quando andare in pensione e invece con questa riforma proprio non posso. Va bene tutto ma non si possono perdere tanti soldi per restare a lavorare».

I suoi professori gli hanno organizzato **una grande festa**. Suonano per lui l'orchestra e il coro della scuola. «Sono ottanta anni che in questa scuola la musica ha un valore assoluto, – racconta Luisa Oprandi, una delle strette collaboratrici di Barattucci, – ed è giusto che la Provincia e la regione si battano perché diventi a tutti gli effetti un liceo musicale».

Quale miglior modo allora per salutare il preside e dimostrare così tanti doti? I ragazzi supportati dai loro insegnanti intonano, tra le altre, **le musiche di Rocky e di Mission impossible**. Ogni riferimento al loro preside non è affatto casuale. E lasciate per un attimo da parte le polemiche si fa davvero festa. Da domani **al posto di Vincenzo Barattucci arriva Vittorio Fabbricatore**. Per lui si tratta solo di fare due passi in più visto che arriva dalla "Dante" che è nello stesso cortile del Liceo Manzoni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it